



Comune di Brallo di Pregola

Provincia di Pavia

Prot. N° 1380

**ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE N. _6/R.O._ DEL 04 LUGLIO 2026
AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 RELATIVA ALL'IMMEDIATA
CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI DETENZIONE DI ANIMALI PER MOTIVI IGIENICO
SANITARI E DI DECORO URBANO**

IL SINDACO* * * * *

Richiamata la nota inviata dal Comune di Brallo di Pregola n. 623 del 19.03.2026, con la quale si esprimeva parere contrario all'attivazione di un nuovo stabilimento adibito alla detenzione di animali della specie Equidi/Equini a nome del sig. Riccardo De Leo;

Richiamato altresì il processo verbale redatto dalla Regione Carabinieri Lombardia, Nucleo Op. di Varzi – Gruppo Carabinieri Forestali – mediante il quale veniva accertata la violazione degli artt. 5, comma 1 e 17, comma 1 del D.Lgs 134/2022, ritualmente notificato in data 01.02.2026;

Rilevato che nella nota inviata dal Comune di Brallo di Pregola veniva evidenziata la per contrarietà dell'istanza del sig. De Leo rispetto allo strumento urbanistico il quale, identificati catastalmente i terreni al Fg. 4 Mapp. 1169 e 15747, li inserisce entro l'ambito "Servizi esistenti e di progetto";

Accertato che, alla luce degli atti sopra richiamati, l'area in questione non risulta allo stato assistita da parere favorevole comunale ai fini della registrazione del nuovo stabilimento di detenzione di equidi, né risulta compatibile, per quanto di competenza comunale, con la destinazione urbanistica dell'ambito interessato;

Rilevato altresì che la detenzione e permanenza di equidi in area non idonea e non assentita, soprattutto ove accompagnata dalla presenza di ricoveri, recinzioni, materiali di stabulazione, deiezioni, lettieri, foraggi o altri elementi connessi alla custodia degli animali, può determinare condizioni di pregiudizio per l'igiene pubblica e per il decoro dell'area, nonché criticità di natura sanitaria, anche in ragione della possibile produzione di esalazioni odorigene, richiamo di insetti e animali infestanti, accumulo di deiezioni compromissione della vivibilità del contesto circostante;

Vista la relazione di sopralluogo della Polizia Locale prot. n. _1370_ del _03/07/2026_, dalla quale risulta l'attuale presenza nell'area di equidi e di materiali, ricoveri, deiezioni, lettiere, foraggi o ulteriori elementi connessi alla detenzione degli animali, tali da determinare una situazione di pregiudizio per l'igiene pubblica, il decoro dell'area e la salubrità del contesto circostante;

Considerato che la situazione descritta, per la sua natura e per il possibile aggravamento delle condizioni igienico-sanitarie dell'area, impone un intervento immediato, temporaneo e proporzionato, diretto a rimuovere il rischio e a ripristinare le condizioni minime di igiene, salubrità e decoro, senza attendere i tempi ordinari di ulteriori procedimenti, ferma restando la competenza di ATS Pavia per i profili veterinari e di sanità animale;

Ritenuto:

- necessario ordinare al soggetto interessato la cessazione immediata della detenzione di equidi nell'area indicata, il trasferimento degli animali eventualmente presenti presso stabilimento idoneo, registrato e conforme alla normativa vigente, nonché la pulizia e il ripristino igienico-sanitario dell'area, con divieto di nuova introduzione degli animali sino all'eventuale acquisizione di tutti i pareri, titoli, autorizzazioni e registrazioni prescritti dalla normativa vigente;
- il presente provvedimento non assume carattere stabile o ordinario, ma costituisce misura urgente, contingibile e strettamente limitata alla rimozione della situazione di pericolo e pregiudizio sopra descritta, fatta salva ogni successiva valutazione degli uffici comunali e delle autorità sanitarie competenti;

Dato atto che l'urgenza di provvedere e la necessità di prevenire l'aggravamento della situazione igienico-sanitaria e di degrado consentono di prescindere dalla preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge n. 241/1990, fermo restando che il destinatario potrà produrre documentazione e osservazioni in sede esecutiva senza effetto sospensivo, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione;

Richiamato l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale;

Visti il Regolamento (UE) 2016/429, il D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 134, il D.M. 7 marzo 2023 recante il Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (Sistema

I&R), nonché le competenze di ATS Pavia in materia di sanità animale e registrazione degli stabilimenti;

Visti il vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Brallo di Pregola, il Regolamento locale di igiene e la normativa comunale applicabile;

Visti gli artt. 7-bis e 50 del D.Lgs. n. 267/2000, la Legge n. 241/1990, il Codice Penale e, in particolare, l'art. 650 c.p.;

Riconosciuta la propria competenza all'adozione del presente provvedimento;

ORDINA

al Sig. Riccardo De Leo, nato a Genova il 28.04.1983, in qualità di richiedente la registrazione del nuovo stabilimento e soggetto interessato alla detenzione degli animali della specie Equidi/Equini nell'area identificata al NCEU al Foglio 4, mappali 1169 e 15747, per le motivazioni indicate in premessa:

1. di cessare immediatamente, dalla notificazione della presente ordinanza, ogni attività di detenzione, custodia, ricovero o allevamento, anche amatoriale, di equidi nell'area sita in Brallo di Pregola, Frazione Pregola n. 31, identificata al Foglio 4, mappali 1169 e 15747, in assenza dei presupposti di compatibilità urbanistica e igienico-sanitaria e delle necessarie registrazioni e autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
2. di provvedere, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notificazione della presente ordinanza, al trasferimento degli equidi eventualmente presenti nell'area presso stabilimento, allevamento o struttura idonea, registrata e conforme alla normativa vigente, previa interlocuzione con ATS Pavia – SC Sanità Animale per gli adempimenti di competenza in materia di movimentazione, benessere e sanità animale;
3. di rimuovere dall'area, entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla notificazione della presente ordinanza, deiezioni, lettiere, materiali organici, foraggi deteriorati, rifiuti, attrezzature provvisorie, ricoveri non assentiti e ogni altro materiale connesso alla detenzione degli animali che possa incidere negativamente sulle condizioni igienico-sanitarie e sul decoro del luogo;
4. di procedere, entro il medesimo termine di 20 (venti) giorni, alla pulizia, sanificazione e sistemazione dell'area, eliminando eventuali ristagni, fonti di cattivi odori, elementi attrattivi per insetti o animali infestanti e qualunque ulteriore fattore di degrado o pregiudizio per la salute e l'igiene pubblica;
5. di trasmettere al Comune di Brallo di Pregola e ad ATS Pavia – SC Sanità Animale, entro 24 (ventiquattro) ore dall'avvenuta esecuzione degli adempimenti ordinati, idonea documentazione attestante il trasferimento degli animali e l'avvenuto ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e di decoro dell'area, comprensiva, ove

disponibile, della documentazione relativa alla destinazione degli animali presso struttura idonea;

6. di non reintrodurre equidi nella medesima area, né di riattivare l'attività di detenzione o allevamento, anche amatoriale, sino all'eventuale acquisizione di tutti i pareri favorevoli, titoli abilitativi, autorizzazioni e registrazioni richiesti dalla normativa urbanistica, igienico-sanitaria, veterinaria e dal sistema I&R.

DISPONE ED AVVERTE

- che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva;

che l'Ufficio Tecnico è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;

che il Messo Comunale è incaricato della pubblicazione e dell'affissione all'Albo Pretorio del presente provvedimento e della notifica dello stesso ai soggetti interessati di cui al presente provvedimento;

che la mancata ottemperanza al presente provvedimento, comporterà la **denuncia all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 c.p.**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 07.08.1990 n. 241, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Lombardia entro sessanta giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro cento venti giorni dalla sua adozione (D.P.R. 24.11.1971 n° 1199).

La presente ordinanza viene trasmessa e pubblicata per quanto di competenza:

alla ATS Pavia - SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria;

all'albo pretorio on-line e sul sito di questo Comune;

al Sig. Riccardo De Leo, Frazione Pregola n. 31, 27050 Brallo di Pregola (PV), anche all'indirizzo risultante agli atti: alcastellodipregola@gmail.com.

Brallo di Pregola li 04/07/2026



Il Sindaco del Comune di Brallo di Pregola

(Dott. GUALDANA Piergiacomo)